



Comunicato stampa

**Fondazione Culturale Ambrosianeum e Fondazione Matarelli
organizzano un ciclo di quattro incontri sul tema:**

LE DERIVE UTOPICHE DELLA TECNOLOGIA NELLA MEDICINA CONTEMPORANEA

Il **progresso scientifico e tecnologico in medicina** avanza inesorabilmente a grandi passi, e le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: vita media più lunga, possibilità di identificare i geni che distinguono i soggetti tra loro, tumori curabili, prevenzione delle sofferenze dei disabili. Su questi stessi fronti la scienza solleva però importanti quesiti di ordine antropologico, etico e culturale. **Quando il primato è lasciato solo alla tecnica, infatti, il rischio è dimenticare i principi di solidarietà e di giustizia.**

Vecchiaia, indagini sul DNA, cancro e disabilità non sono eventi esclusivamente biologici, e non possono essere banalizzati dalle nuove tecnologie mediche. **“La speranza è che dalla scienza scaturisca la sapienza, senza la quale la sopravvivenza equivarrebbe a una condanna all’inferno”** (Civ. Catt. 2014, p.610).

**GLI INCONTRI SI TERRANNO ALLA FONDAZIONE AMBROSIANEUM DI VIA DELLE
ORE, 3 – MILANO (MM DUOMO)**

PROGRAMMA:

1) COME INVECCHIARE NEL XXI SECOLO **(LA FORZA DI RESISTERE E LA GIOIA DI ARRENDERSI)**

MERCOLEDI' 20 GENNAIO 2016 – ore 17,30

Intervengono:

- **Dario COVA:** “Uno sguardo nel mondo antico”
Primario Emerito Onco-Geriatra, Storico della Medicina.
- **Pier Mannuccio MANNUCCI:** “La polifarmacoterapia”
Direttore Scientifico Fondazione IRCCS Ospedale Policlinico di Milano.
- **Riccardo CASTOLDI:** “Prendersi cura dell’anziano con declino cognitivo”
Responsabile Day Hospital Istituto Geriatrico Redaelli di Milano.

- **Dario CORNATI: “Come può un uomo nascere quando è vecchio?” Gv.3,4**
Docente di Antropologia e Teologia fondamentale presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

La ricerca gerontologica propone diversi metodi contro il fatalismo che circonda l'idea del processo di invecchiamento. Per un anziano, però, la salute non è solo assenza di malattia, è soprattutto capacità di autogestirsi e di mantenere le relazioni umane: “la morte non arriva con la vecchiaia, ma con la solitudine”.

2) LA PROVA DEL DNA NEL PROCESSO PENALE **(TRA DUBBI E CERTEZZE)**

MERCOLEDI' 10 FEBBRAIO 2016 – ore 17,30

Intervengono:

- **Giuseppe TESTA: “Il DNA e lo sguardo molecolare sull'identità”**
Professore Ordinario di Biologia Molecolare, Dipartimento di Scienze della Salute, Università di Milano, Deputy Director, Research Unit on Biomedical Humanities, IEO.
- **Roberto GIUFFRIDA: “Banca dati del DNA: entrata in vigore. Riflessi investigativi”**
Direttore Tecnico Capo Biologo della Polizia di Stato Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica per la Lombardia – Milano.
- **Andrea PICCININI “L'analisi dei DNA in genetica forense”**
Professore Associato di Medicina Legale e Responsabile del Laboratorio di Genetica Forense, Istituto di Medicina Legale, Università di Milano.
- **Alessio LANZI “La questione del DNA nell'ambito del tema della prova scientifica nel processo penale”**
Professore Ordinario di Diritto Penale, Università di Milano Bicocca Avvocato del Foro di Milano.

Le aspettative della nuova “medicina di precisione” che identifica nel DNA i geni caratterizzanti i singoli individui vanno valutate con cautela. Si tratta di tecnologie di grande interesse per la comprensione e la cura delle malattie, ma anche fonte di interrogativi etici. E il problema è ancora più complesso quando si ricollega un certo DNA ad un individuo imputato per responsabilità penali.

3) LA PERSONA CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO **(INTERVENTI MULTIDIMENSIONALI PER ROMPERE L'ISOLAMENTO)**

MERCOLEDI' 16 MARZO 2016 – ore 17,30

Intervengono:

- **Lucio MODERATO: “Aspetti clinici e nuove prospettive di recupero funzionale”**
Direttore Servizi per l'Autismo, Fondazione Istituto Sacra Famiglia, Milano.
- **Maia Teresa BONATI: “Il punto di vista del genetista clinico”**
Responsabile Ambulatorio Genetica Clinica, Istituto Auxologico Italiano, Milano.

- **Fabrizia BUGINI: “Giovani con sindrome di Asperger: il ruolo della famiglia”**
Fondatrice e Consigliere Gruppo Asperger Onlus, Presidente Cooperativa LEM, Milano.
- **Raffaella FAGGIOLI; “Le problematiche dell'adulto con funzionamento autistico”** Officina Psicoeducativa Milano/Vercelli, Università Campus Bio Medico Centro M. Luce, Milano.

Nell'autismo l'abilità di comunicazione e socializzazione è compromessa. Sono quindi indispensabili misure di solidarietà e una rete di servizi per rompere l'isolamento che grava sui malati e sulle loro famiglie.

4) VIVERE CON IL CANCRO ***(QUESTIONI ETICHE NEL RAPPORTO MEDICO PAZIENTE)***

MERCOLEDI' 20 APRILE 2016 – ore 17,30

Intervengono:

- **Claudio VERUSIO: “Oncologia e valori umani”**
Direttore Dipartimento Oncologico AO Busto Arsizio, Responsabile Struttura Complessa di Oncologia medica PO Saronno.
- **Andrea BIONDI: “Cancro del bambino e dell'adolescente: lo sguardo dei protagonisti e dei genitori”**
Professore Ordinario Clinica Pediatrica, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Direttore del Laboratorio di Terapia Cellulare e Genica “S. Verri”, Ospedale San Gerardo di Monza.
- **Sylvie MENARD: “La mia storia di oncologa malata di cancro”**
già Direttore del Dipartimento di Oncologia Sperimentale, Istituto Nazionale dei Tumori, Milano.
- **Paola TOESCHI BATTAGLIA: “Più forte del male: con la fede ho vinto il tumore”**
Attrice pubblicitaria.

Un'altra fragilità coinvolge i malati di cancro, oggi curabili e anche guaribili. Ma cura non è mera esecuzione di procedure tecnico-terapeutiche: per essere efficace necessita di una valutazione olistica del malato, in modo da non ridurlo a un puro “portatore di un malanno”, e prescindendo completamente dal suo essere persona.

Informazioni:

Segreteria Fondazione Culturale Ambrosianum
Via delle Ore 3, Milano
02.86464053

www.ambrosianum.org;
info@ambrosianum.org,

Stampa:

Alessandra Rozzi
02.86464053; 339.1363491
comunicazione@ambrosianum.org

Milano, 14 gennaio 2016